



DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

SERVIZIO DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

Oggetto: L.R. n. 54/1983 s.m.i. Progetto di Ripristino Ambientale della cava in Località “Sciorilli” nel Comune di Perano (CH)

Ditta richiedente: Oraizon S.r.l.

APPROVAZIONE PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 26/07/1983 n.54 e s.m.i. “*Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere della Regione Abruzzo*”;

PREMESSO che con l’istanza acquisita in data 19/02/2024 al prot. n. 66903/24, la Ditta Oraizon S.r.l. - P.IVA 01894130697 con sede legale in Altino (CH) Contrada Scosse snc, ha chiesto l’autorizzazione al ripristino ambientale di una cava di ghiaia in loc. “Sciorilli” nel Comune di Perano (CH) interessata da passata attività estrattiva rilasciata alla Ditta Cosefi S.r.l. con Decreto Regionale della Direzione Attività Produttive n. 19 del 12/04/2001 e contraddistinta in Catasto terreni al Foglio di mappa n. 1, Particelle nn.147-148-149-318-319-320-846-847-896;

RICHIAMATO il Giudizio n.4006 del 07/09/2023, con il quale il CCR-VIA ha espresso parere favorevole all’esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto presentato dalla Ditta Building Service Srl con sede legale in Via S. Biase n.112 nel Comune di Guardiagrele (CH) – P.IVA 02131620698, finalizzato al “ripristino ambientale con miglioramento dei luoghi di un’area interessata da passata attività estrattiva in località Sciorilli” prescrivendo che “*in fase autorizzativa saranno definite nel dettaglio le caratteristiche del materiale di riempimento, non costituito da rifiuti [...]*”;

PRESO ATTO delle seguenti integrazioni acquisite al protocollo regionale n.0254094/24 del 20/06/2024 e nello specifico, trasmesse dalla Ditta Oraizon a riscontro alla richiesta PEC del Servizio DPC025 datata 22/03/2024, di “*chiare, in maniera univoca, i rapporti giuridico-privatistici tra le Società Oraizon Srl (ex Asfalti Totaro Srl) e Building Service Srl e con la Ditta Cosefi Srl [...]*”:

- contratto del 30/11/2022, con cui la Società Cosefi Srl in liquidazione ha concesso in comodato d’uso gratuito, alla Ditta Asfalti Totaro Srl con sede legale in Contrada Scosse nel Comune di Altino (CH) – P.IVA 01894130697, il terreno di proprietà, rappresentato al Catasto terreni del Comune di Perano al Foglio n.1, Particelle nn.147-148-149-319-320-896, denominato “Fondo” ai fini dell’utilizzo dello stesso per il ritombamento di una cava di ghiaia;
- contratto datato 14/02/2022 di affidamento lavori stipulato tra la Società Oraizon Srl e la Building Service Srl, con cui quest’ultima viene incaricata del ripristino ambientale della cava in questione;

PRESO ATTO della planimetria catastale, trasmessa con nota integrativa acquisita al protocollo regionale n.0254094/24 del 20/06/2024, dalla quale si evince che le Particelle interessate dall’attività di ripristino sono individuate dai nn.846-318-847-319-896-320-315-316 del Foglio mappale n.1 di cui:

- le Particelle nn.846-318-847-315-316 sono di proprietà della Oraizon Srl, già Asfalti Totaro Srl, mentre
- le Particelle nn.896-319-320 sono in comodato d'uso, giusto contratto di comodato d'uso con la Cosefi Srl - in liquidazione;

VERIFICATA la restante documentazione integrativa, allegata alla suddetta nota integrativa del 20/06/2024, fornita in riscontro alla richiamata richiesta trasmessa dallo scrivente Servizio al prot.n.0125638/24 del 22/03/2024, e in particolare della relazione tecnica nella quale si prevede l'impiego:

- delle Terre e rocce da scavo, gestite come sottoprodotto ai sensi del DPR 120/2017;
- delle Materie Prime Seconde conformi alla Circolare 5205/2005 (tab.C4);
- dell'Aggregato recuperato "End of Waste" conforme ai requisiti di cui agli Allegati 1 e 2 del D.M. 152/2022, per un volume complessivo di 22.536 mc circa, come da rilievo topografico eseguito dal Tecnico incaricato;

PRESO ATTO dell'esito positivo della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto in istanza, indetta dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio con nota prot. 345355/24 del 03/09/2024 e, in particolare, delle prescrizioni contenute nel Verbale redatto dal Responsabile del procedimento in data 07/11/2024;

PRESO ATTO:

- dell'iscrizione delle Ditte Oraizon S.r.l. e Building Service S.r.l. nell'elenco delle imprese fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – "White List" - presso la Prefettura di Chieti;
- della Polizza fideiussoria n. 0173/115281558 stipulata in data 12/12/2024 dalla Ditta istante per un importo pari a Euro 100.000,00 in favore del Regione Abruzzo, a garanzia dei lavori di ripristino ambientale;

PRESO ATTO della favorevole relazione istruttoria dell'Ufficio Risorse Estrattive registrata al progr. Reg. n. 9211 del 30/08/2024;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- A. di autorizzare la Ditta Oraizon S.r.l. - P.IVA 01894130697 con sede legale in Altino (CH) Contrada Scosse snc e la Ditta Building Service S.r.l. P.IVA 02131620698 con sede in Guardiagrele (CH) via San Biase n. 112, incaricata, come da contratto di affidamento, dell'esecuzione dei lavori, al ripristino ambientale di una cava di ghiaia in Località "Sciorilli" nel Comune di Perano (CH) interessata da passata attività estrattiva di cui al Decreto Regionale della Direzione Attività Produttive n. 19 del 12/04/2001;
- B. di approvare il progetto di recupero ambientale della cava sita in Località "Sciorilli" del Comune di Perano (CH), individuata in Catasto al Foglio 1, Particelle nn. 846-318-847-319-896-320-315-316, precisando che la durata delle attività di ripristino è fissata in anni 5 (cinque) dalla data di notifica della presente determinazione e che i lavori dovranno essere avviati entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data della medesima notifica;
- C. di attenersi al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. rispettare le prescrizioni contenute nel Giudizio CCR-VIA n. 4006 del 07/09/2023;
2. presentare, prima dell'inizio dei lavori il Documento di Salute e Sicurezza (DSS) coordinato con la Ditta esecutrice, redatto ai sensi del D.Lgs 624/1996 s.m.i., contenente la descrizione di tutti i protocolli operativi e di gestione delle emergenze;
3. allegare copia della "relazione tecnica" descrittiva del processo lavorativo da cui originano emissioni in atmosfera, nonché delle eventuali misure mitigative da adottare, così come allegata all'istanza di adesione all'autorizzazione di carattere generale secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599;
4. presentare entro 8 (otto) giorni dall'inizio dei lavori, denuncia di esercizio cava, secondo quanto disposto agli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959, allegando altresì apposita Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/1990 s.m.i. di aver:
 - collocato ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno;
 - perimetrato l'area sottoposta ad attività di ripristino con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'ideale chiusura delle vie di accesso;
 - sistemato idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;
 - adottato tutte le misure di sicurezza, con particolare attenzione alla linea di confine;
 - comunicato la data di inizio della messa in esercizio degli impianti di cui al D.Lgs 152/2006 s.m.i., Art. 268, comma 1, lett. o);
5. attenersi a tutte le norme in materia mineraria - con particolare riguardo alla L.R. n.54/1983 s.m.i., ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità;
6. il materiale destinato al recupero ambientale della cava sia costituito esclusivamente da:
 - "Materia Prima Seconda" conforme ai requisiti della Circolare 5205/2005 (Allegato C4);
 - "Aggregato recuperato" che abbia cessato la qualifica di rifiuto, in base ai criteri definiti dall'art.3 lett. a) del DM 28/06/2024 n.127, in conformità all'Allegato 1 e per gli utilizzi previsti dall'Allegato 2 – art.4 lett. a) – per la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
 - "Terre e rocce da scavo" non classificate rifiuto ai sensi dell'art.184-bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i. gestite in conformità ai requisiti del DPR 13 giugno 2017 n.120.In ogni caso, il materiale dovrà essere in possesso della certificazione attestante il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 1 – Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. in base alla destinazione urbanistica del sito oggetto del recupero ambientale - *"area ad uso verde pubblico, privato e residenziale"*;
7. i materiali destinati al ripristino siano compatibili con le caratteristiche idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare e, nello specifico, come riportato nella relazione integrativa a firma del tecnico incaricato *"andranno utilizzati materiali che rispettino il più possibile le caratteristiche chimico-fisiche del materasso alluvionale con il quale interagiranno, in modo da garantire l'omogeneità orizzontale e verticale della permeabilità"*;
8. il corretto completamento del ripristino ambientale dell'area di cava sarà oggetto di apposito sopralluogo di collaudo che sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte della Ditta, di una Perizia asseverata da un Tecnico Professionista e controfirmata dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori, dalla quale si evinca la conformità delle attività di risanamento ambientale al progetto approvato, oltreché la descrizione del tipo, quantità e qualità dei materiali impiegati per il ripristino. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, i rappresentanti del Comune, del Servizio regionale competente per le Risorse Estrattive e dell'Autorità per la Vigilanza e Controllo sulle cave;
9. lo svincolo della polizza fideiussoria, avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, solo a seguito del regolare esito del suddetto sopralluogo di collaudo e della verifica documentale del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni;
10. nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.;
11. la Polizza fideiussoria n. 0173/115281558, stipulata in data 12/12/2024 dalla Ditta istante per un importo pari a Euro 100.000,00 in favore del Regione Abruzzo, a garanzia dei lavori

di ripristino ambientale, dovrà essere mantenuta in vigore di termini ed esigibile a prima e semplice istanza fino all'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava, come sopra indicato;

- D. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- E. di trasmettere** il presente provvedimento alla Ditta richiedente nonché, per quanto di competenza, al Comune di Perano (CH), al Gruppo Carabinieri Forestale – Chieti e ARPA Abruzzo – Distretto di Chieti;
- F. di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

L'Estensore
Giuseppe Ciuca

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO